

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5412 del 23/09/2025
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TIPOLOGIA "AGRIVOLTAICO" PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE PARI A 7,4 MWP DENOMINATO "LAMPUGNANA 2", NEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - SOCIETA' JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/1990.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5615 del 23/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TIPOLOGIA "AGRIVOLTAICO" PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE PARI A 7,4 MWP DENOMINATO "LAMPUGNANA 2", NEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC) - SOCIETA' JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/1990.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia."* e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D. lgs. 190/2024 ed in particolare l'art. 15, comma 2, il quale stabilisce che le disposizioni del D. Lgs. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*,
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Testo unico sulla sicurezza"* e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015 *"Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"*;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52 *"Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116."*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*.
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 *“Norme Tecniche per le Costruzioni”*;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- le Linee Guida del Ministero della Transizione Energetica - MITE (ora MASE) del 27/06/2022 *“Linee guida in materia di impianti agrivoltaici”*;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”*;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 *“Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*;
- il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2023, n. 436 *“Disposizioni per l'incentivazione della realizzazione di sistemi agrivoltaici di natura sperimentale in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 199 del 2021, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel seguito PNRR”*;
- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”*;
- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”*;
- il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*;
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 *“Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”*;
- il Piano Nazionale Integrato per l' Energia ed il Clima (PNIEC 2024);
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*;

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”*;

- la Delibera Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 *“Semplificazione della disciplina edilizia”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”* che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs.387/2003;
- la Deliberazione del Direttore Generale 08 aprile 2016, n. 55 *“Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- la Delibera Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2272 *“Atto di indirizzo recante l’individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d’opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell’articolo 9, comma 4, della l.r. n. 19 del 2008.”*
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 *“Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019 n. 55 *“Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”*;
- la Delibera Assemblea Legislativa 16 febbraio 2022, n. 194 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinati ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- la Delibera Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*;
- la Delibera Giunta Regionale 22 aprile 2024, n. 693 *“Criteri per l’individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell’installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”*;

Premesso che:

- la Società Juwi Energie Rinnovabili s.r.l. (P.I. 02600410217) con sede legale nel comune di Milano (MI), Via Giovanni Battista Pirelli n. 30, ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs n. 387/2003 con note acquisite ai prott. Arpae nn. 85839, 85844, 85854 e 85862 del 10/05/2024, successivamente perfezionata con documentazione a completamento (giusta richiesta da parte di questo Servizio - prot. n. 96179/2024) acquisita ai prott. Arpae n. 113800 e 113809 del 20/06/2024 e n. 130811 del 17/07/2024, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di tipologia agrivoltaico “Base” per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato *“Lampugnana 2”*, avente potenza nominale pari a 7,4 MWp, da localizzarsi nel Comune di Rottofreno (PC), su terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 28 mappale 13 - (area impianto di circa 95.000 m²) ed elettrodotto MT di connessione avente una lunghezza di circa 2,45 km che interesserà i terreni di cui al foglio 16 mappale N.C. (strada comunale), foglio 26 mappali 29, 150, 156, 824, 829, 830 e 866, foglio 27 mappale N.C. (strada comunale), foglio 28 mappali 7, 12, 13, 38, 39, N.C. e 58 - con connessione finale in cabina primaria denominata *“DE00-1-380781 CP Rottofreno”*, nel comune di Rottofreno (PC), di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.A., in località Cattagnina;
- il Comune di Rottofreno (PC), sull’area di proprietà censita al foglio 28 mappale 13 di circa 96.310 m² (giusta atto di acquisto stipulato in data 21/07/2000 - repertorio nn. 38.445/13.251, registrato a Fiorenzuola d’Arda (PC) in data 01/08/2000 al n. 510 e trascritto a Piacenza in data 31/07/2000 ai nn. 8.636/6.323) ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l’acquisizione di terreni comunali - aggiudicazione con Determina n. 205 del 20/04/2023 - finalizzata alla realizzazione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere di connessione, di tipo agrivoltaico;
- il progetto di cui all’istanza presentata con le note sopra citate prevede quanto segue:
 - ❖ l’impianto occuperà una superficie di circa 95.000 m² con una superficie netta captante di circa 33.000 m²; la vita utile dell’impianto è pari a 30 anni;

- ❖ sarà costituito da n. 11.836 moduli a tecnologia silicio monocristallino da 625 Wp/cad, per una potenza installata totale di circa 7.397,50 KWp (7,4 MWp), collocati su apposite strutture ad inseguimento solare monoassiale monofila del tipo "iTracker". I moduli saranno aggregati in serie di 22 moduli/stringa, per un totale complessivo di 538 stringhe, su supporti costituiti da strutture realizzate in lamiera metallica zincata, connesse al terreno mediante pali metallici infissi di fondazione (profondità massima di infissione pari a circa 2,50 m). I pannelli presentano un'altezza massima di circa 4,63 m (+55° e - 55°), mentre da terra manterranno anche in condizione maggiormente gravosa almeno 0,45 m dal piano campagna. Il parco fotovoltaico sarà dotato di 19 inverter di stringa, da 350 kW/cad, per una potenza pari a 6,65 MW; le strutture saranno disposte con un interfila pari a 5,50 m e la luce netta tra le file sarà maggiore di 4 m, distanza idonea al passaggio dei mezzi agricoli;
- ❖ all'interno dell'area saranno realizzate n. 3 cabine prefabbricate per la trasformazione e l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dall'impianto; nello specifico:
 - n. 2 cabine di trasformazione (BT/MT) in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, aventi dimensioni 6,00 x 2,50 x 3,00 m al cui interno saranno installati n. 1 trasformatori MT/BT da 3.500 kVA; a servizio di ciascuna cabina è prevista la realizzazione di un locale tecnico, in elementi prefabbricati, aventi dimensioni 4,80 x 2,50 x 3,00 m;
 - n. 1 cabina di consegna, denominata "DE40-23-756932 FV COM ROTT", in elementi prefabbricati su platea di fondazione in c.a. su sottofondo in ghiaia, avente dimensioni 11,80 x 2,40 x 2,80 m costituita da un locale di consegna ed un locale misure;
- ❖ l'impianto sarà connesso alla rete MT esistente, gestita dalla società E-distribuzione S.p.A., secondo le modalità previste dalla Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) indicata dal gestore stesso (Codice rintracciabilità: 345955423). La STMG è stata accettata dal Comune di Rottofreno in data 20/02/2023 (prot. comunale n. 4144 del 07/03/2023) successivamente è stato volturato il preventivo dal Comune di Rottofreno alla Società GEMDEV S.r.l. (mandatario con rappresentanza di Juwi Energie Rinnovabili S.r.l.). L'esito della voltura è stato comunicato come POSITIVO con riferimento alla pratica 345955423 in data 30/05/2023 (prot.ED-P4481515);
- ❖ le opere di rete per la connessione verranno realizzate e gestite da E-distribuzione S.p.A., ricomprese negli impianti del medesimo gestore ed utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione. Pertanto, al termine della vita utile dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione ed al ripristino dei luoghi;
- ❖ l'elettrodotto interrato in MT (avente lunghezza complessiva di circa 2,45 km) sarà realizzato sui terreni di cui al foglio 16 mappale N.C. (strada comunale), foglio 26 mappali 29, 150, 156, 824, 829, 830 e 866, foglio 27 mappale N.C. (strada comunale), foglio 28 mappali 7, 12, 13, 38, 39, N.C. e 58, identificati al NCT del comune di Rottofreno (PC), con connessione finale in cabina primaria denominata "DE00-1-380781 CP Rottofreno", nel medesimo Comune, di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.A., in località Cattagnina. La relativa fascia di asservimento è pari a 2,00 m per lato (4,00 m complessivi), comprensiva delle DPA. Il tracciato dell'elettrodotto interessa le seguenti aree:
 - pubbliche:
 foglio 16 mappale N.C. - Via Lampugnana - Comune di Rottofreno;
 foglio 26 mappale 866 - Via Calabria - Comune di Rottofreno;
 foglio 27 mappale N.C. - Via Lampugnana - Comune di Rottofreno;
 foglio 28 mappale 13 - Comune di Rottofreno;
 - private:
 foglio 26 mappali 29, 150, 156, 824, 829, 830 e foglio 28 mappali 7, 12, 38, 39, 58 e N.C. - non in disponibilità del proponente;
- ❖ l'area sarà delimitata da una recinzione in rete metallica plastificata con maglia romboidale di 5 x 5 cm, sostenuta da pali zincati in acciaio e infissi nel terreno. La recinzione avrà un'altezza complessiva di 2,20 m, di cui 20 cm sopraelevati dal suolo per consentire il passaggio della fauna selvatica all'interno del perimetro. Lungo tutto il perimetro, a circa 0,50 m esternamente dalla recinzione, verrà realizzata una barriera vegetale per minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, costituita da una siepe arbustiva plurispecifica, composta da specie autoctone disposte in due file sfalsate tra loro di circa 1 metro. Gli arbusti saranno distanziati di circa 1,5 metri all'interno di ogni fila. La siepe avrà una lunghezza complessiva di circa 1352 metri lineari ed un'altezza di circa 4,00 metri; in merito alla scelta delle specie botaniche sono state individuate specie che possano garantire una schermatura visiva all'impianto durante tutti i periodi dell'anno, nello specifico carpino (Carpinus betulus), frassino (Fraxinus excelsior) e ontano (Alnus glutinosa);
- ❖ l'accesso all'impianto avverrà da viabilità comunale (Via Lampugnana) attraverso una strada esistente (circa 330 m di lunghezza) non pavimentata - foglio 28 mappale 47, di proprietà del Comune di

Rottofreno, già attualmente utilizzata per l'accesso al fondo - foglio 28 mappale 13, mediante cancello carraio;

- ❖ l'accesso alla cabina di consegna avverrà dalla succitata viabilità esistente ed in contiguità alla viabilità di progetto, da realizzare sul mappale 13 del foglio 28, di proprietà del Comune di Rottofreno;
- ❖ la realizzazione delle opere previste in progetto richiede l'esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di apertura delle aree di lavoro, di realizzazione delle trincee per posa dell'elettrodotto e delle fondazioni delle cabine di trasformazione e consegna; sono stati stimati dei volumi di materiale escavato pari a circa 821 mc. Tali volumi, se idonei ai requisiti ambientali previsti dalla normativa vigente, saranno interamente riutilizzati nel sito di produzione per le attività di rinterro e di ripristino e saranno oggetto di "Dichiarazione di utilizzo" ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 120/2017;
- ❖ l'intervento in progetto, realizzato in area non classificata agricola, presenta le caratteristiche tecniche di un impianto agrivoltaico "Base" in quanto consente di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola sul sito di installazione, garantendo al contempo la produzione di energia da fonte rinnovabile (rif. Linee Guida del MITE (ora MASE) del 27/06/2022); il progetto prevede infatti il mantenimento della vocazione agricola delle aree di impianto. Nello specifico è previsto un ciclo colturale di 6 anni (erba medica - specie leguminosa azoto fissatrice, mellifera, per i primi 4 anni, seguita in rotazione per due anni di aglio), per un totale di n. 5 cicli nell'arco della vita utile dell'impianto (30 anni); inoltre, vi saranno delle aree dedicate ad apicoltura nomade o stanziale (zona orientale del lotto, esternamente alla recinzione), per la produzione di miele biologico;
- ❖ ulteriormente l'impianto soddisfa i requisiti A *"Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi"* e B *"il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale"* previsti dalla Linee Guida di cui al punto precedente per la definizione di impianto agrivoltaico di tipo "Base";
- ❖ il progetto interferisce con opere di pubblico interesse, di competenza delle seguenti società/Enti:
 - corsi d'acqua - Rio Gragnano e Rio Calendasco - Consorzio di Bonifica di Piacenza;
 - canali irrigui - proprietà privata - Società Rivo Gragnano;
 - reti distribuzione gas esistenti - società SNAM RETE GAS S.p.a.;
 - reti acquedotto e fognatura esistenti - società IREN Acqua S.p.a.;
 - infrastrutture elettriche (elettrodotti MT/BT e AT) - società E-distribuzione S.p.a. e Terna S.p.a.;
 - infrastrutture TLC - società Telecom Italia S.p.a. (ora FiberCop S.p.a.);
 - viabilità comunale - Via Lampugnana e Via Calabria - Comune di Rottofreno;

per tali interferenze è stato richiesto specifico parere, nulla osta e/o concessione agli Enti/Soggetti competenti;

- dal punto di vista urbanistico, l'area di impianto - foglio 28 mappale 13, identificata al NCT del Comune di Rottofreno (PC), è tipizzata come *"territorio urbanizzabile di nuova previsione"* ai sensi dell'art. 24 del P.S.C. (giusta Certificato di Destinazione Urbanistica del 11/06/2024 - rilasciato dal Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata del medesimo Comune ed allegato all'istanza); inoltre, nel PUG (Piano Urbanistico Generale) in fase di approvazione, l'area è individuata quale parte del *"Polo funzionale comunale ad alta concentrazione di servizi"* (art. 10 Disciplina);

- dal punto di vista vincolistico:

- parte dell'area di impianto (porzione occidentale denominata *"Ex Cava Garolfi"*) è stata oggetto di attività estrattiva per la durata di 5 anni (giusta autorizzazione n. 13/1997 - prot. n. 2270 del 02/04/1997 rilasciata dal Comune di Rottofreno) e successivamente ritombata secondo quanto previsto dagli atti autorizzativi (giusta certificazione di collaudo dei lavori di sistemazione finale - prot. n. 100 del 10/02/2001 rilasciata dal Comune di Rottofreno - allegata all'istanza prot. Arpae n. 85839 del 10/05/2024);
- le aree oggetto di intervento (impianto ed elettrodotto di connessione) non sono interessate da vincoli ambientali (parchi, zone SIC-ZPS, zone ZSC ecc.) e non ricadono in aree paesaggisticamente tutelate ai sensi della parte terza *"Beni Paesaggistici"* del D.Lgs n. 42/2002; inoltre l'area non ricade nelle fasce di tutela fluviale di cui all'art. 17 del PTPR (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale), ai sensi del punto 1, lett. c.1).
- il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota prot. n. 4611-P del 30/04/2024 e trasmessa per conoscenza a questo Servizio (allegata all'istanza - prot. Arpae n. 85839 del 10/05/2024), a seguito di comunicazione inviata dal proponente con PEC del 19/04/2024, come previsto dal punto 13.3 del DM 10/09/2010, per la verifica

della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ha comunicato che “[...] a carico dell’area interessata, non sussistono provvedimenti di tutela in essere ed in itinere ai sensi della normativa vigente e ribadisce la necessità di sottoporre a verifiche archeologiche preventive i terreni ubicati al di fuori del perimetro dell’ex cava”;

- parte dell’elettrodotto di connessione ricadeva - nel progetto originario - nel perimetro dell’immobile denominato “Villa La Borghesa e pertinenze con giardino-campagna”, tutelato con Decreto Soprintendente Regionale del 11/08/2003 ai sensi della parte seconda “Beni culturali” del D.Lgs n. 42/2004 e pertanto è stato richiesto specifico nulla osta/parere, di competenza del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- ai sensi della normativa vigente, statale e regionale, per l’installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile:
 - a. l’area oggetto di intervento risulta idonea “ope legis” ai sensi dell’art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs n. 199/2021. L’area non ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, né nella fascia di rispetto dei beni tutelati secondo la Parte Seconda o l’art. 136 del medesimo decreto. L’impianto si trova a una distanza superiore ai 500 metri da Villa Parco Celli - Villa Borghesa, bene sottoposto a tutela;
 - b. l’area oggetto di intervento è classificata dal CDU del Comune di Rottofreno quale “territorio urbanizzabile di nuova previsione” destinato ad ambiti produttivi e, nel PUG in corso di approvazione, quale “Polo funzionale comunale ad alta concentrazione di servizi”. Pertanto, trova applicazione il punto 6) della Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 125/2023.

Considerato che la Società Juwi Energie Rinnovabili s.r.l. ha presentato, in allegato all’istanza del 10/05/2024, alla documentazione a completamento del 20/06/2024 e alla documentazione integrativa del 17/07/2024:

- per le aree su cui verrà realizzato l’impianto (foglio 28 mappale 13 (parte), identificato al NCT del comune di Rottofreno (PC):
 - un contratto di costituzione del diritto di superficie (30 anni) per l’area identificata al Foglio 28, mappale 13 del NCT del Comune di Rottofreno (PC), stipulato il 18/05/2023 tra il Comune di Rottofreno (PC) e la società proponente, (Repertorio n. 14449 - Raccolta n. 11014 - registrato a Piacenza in data 26/05/2023 al n. 5266 serie 1T e trascritto a Piacenza n. 7616 Gen. e n. 5815 Part. del 26/05/2023);
 - un contratto di lavorazioni agricole, redatto in forma di scrittura privata e stipulato in data 08/05/2024 tra il rappresentante della Società proponente ed il legale rappresentante della società GEMagri società agricola s.r.l. (P.IVA 13273210966) con sede legale in Milano (MI), Via Giovanni Boccaccio n. 20, a dimostrazione dell’affidamento dell’attività agricola durante l’esercizio dell’impianto di tipologia agrivoltaico - requisito soggettivo “*individuazione del soggetto che consente la produzione combinata di energia e prodotti agricoli*” di cui alla parte terza delle Linee Guida del MITE (ora MASE) del 27/06/2022);
- il preventivo di connessione (STMG – Cod. 345955423), accettato dal Comune di Rottofreno il 20/02/2023, validato in data 09/05/2023 n. ED P-4331615;
- copia dell’avvenuto pagamento alla società E-distribuzione S.p.A. degli importi utili (pari al 30% dell’importo complessivo del preventivo) a dimostrare l’accettazione del preventivo stesso e la prenotazione della capacità di rete, come previsto al punto 13.1 lett. f) del DM 10/09/2010;
- per l’area su cui verrà realizzato l’elettrodotto di connessione (identificata al foglio 28 mappali 7, 12, 38, 39 - foglio 26 mappali 29, 42, 804, 835 del NCT del comune di Rottofreno), non in disponibilità della società proponente, la richiesta di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003 e dal D.P.R. 327/2001 e della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del medesimo comune, finalizzata alla rappresentazione dell’elettrodotto sugli elaborati di piano;
- la richiesta al Ministero del Made in Italy - Dipartimento per le comunicazioni - di nulla osta alla costruzione di condutture elettriche di impianto ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e D.Lgs. n. 259/2003 (ex art. 56 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n° 259 sostituito dall’art.1 c.28 del D.Lgs n. 48 del 24/03/2024);
- la dichiarazione del progettista “*di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi*”, con esito positivo come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell’autorità mineraria ai sensi dell’articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG per le aree interessate dalla realizzazione dell’impianto e dell’elettrodotto di connessione;

- la dichiarazione del progettista *"che l'ubicazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione ed all'esercizio del progetto è localizzata ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)"* - ANSFISA (ex USTIF);
- la dichiarazione del progettista che *"non sussistono le condizioni per avviare l'iter valutativo da parte di ENAC e che l'intervento in progetto non interferisce con gli aeroporti ed i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV SPA."* sulla base del report rilasciato dall'utility di pre-analisi pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - www.enac.gov.it;
- la dichiarazione relativa all'importo complessivo dell'opera;
- l'elaborato *"8_Determina_n._5218_2024_Juwi_Energie_Rinnovabili_S.r.l."* - allegato all'istanza prot. Arpae n. 85839 del 10/05/2024, in cui ha la Regione Emilia Romagna - Settore Tutela Dell'ambiente Ed Economia Circolare Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente con Determina Dirigenziale n. 5218 del 13/03/2024, ha determinato di escludere il progetto dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4;
- gli elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica, del comune di Rottofreno, nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante l'elettrodotto di connessione e piano particellare di esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari;
- gli elaborati di progetto riguardanti il titolo edilizio e la realizzazione delle opere, la variante urbanistica per l'elettrodotto, la valutazione dei costi di dismissione e ripristino, il parere sismico, le concessioni per scavi su viabilità comunale e per l'accesso all'impianto, le interferenze con canali irrigui privati, nonché la richiesta di nulla osta/parere per interferenze con opere di pubblico interesse, di competenza delle società/enti di cui al succitato punto in premessa;

Visto che, in relazione alla procedura per il rilascio dell'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dal D.Lgs. 387/2003 e dal D.P.R. 327/2001, è stato svolto il seguente iter procedimentale:

- con nota prot. n. 96181 del 24/05/2024, questo Servizio ha richiesto alla società istante documentazione a completamento;
- in data 20/06/2024 - prott. Arpae nn. 113800 e 113809 è pervenuta la documentazione a completamento e perfezionamento dell'istanza;
- ritenuta completa l'istanza rispetto i contenuti previsti dal DM 10/09/2010, con nota protocollo n. 133978 del 22/07/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 al proponente e agli Enti competenti;
- con note prott. nn. 135240 e 135263 del 24/07/2024, trasmesse con lettera raccomandata A.R. n. 66555751487-4 e n. 66555751491-0 in data 02/08/2024 (conservate agli atti) e nn. 135278, 135256, 135285 e 135297 del 24/07/2024 e n. 163722 del 11/09/2024 (trasmesse con PEC in pari data), è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, degli artt. 11 c. 2 e 16 c. 4 del DPR n. 327/2001, volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto), ai proprietari delle aree private interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione,
- l'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato sul BURERT n. 255 del 31/07/2024 (Parte Seconda), sul quotidiano diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento il 31/07/2024, sul sito di Arpae dal 31/07/2024 al 31/08/2024;

Considerato che, come previsto dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, al fine di acquisire i necessari pareri, nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica, con nota prot. n. 136151 del 25/07/2024 ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Atteso che:

- a seguito delle comunicazioni ai proprietari dell'avvio del procedimento espropriativo e delle pubblicazioni (quotidiano e BURERT) sono pervenute:
 - le richieste di visione degli elaborati progettuali per i terreni identificati al foglio 28 mappali 5, 7, 12, 39 e 61 e foglio 26 mappali 804, 29, 42 e 835. A seguito di tali richieste, la documentazione di interesse è stata messa a disposizione presso gli Uffici del SAC dell'Arpae di Piacenza in data 30/07/2024, 18/08/2024 e 21/08/2024 (giusta verbale di presa visione degli atti - i cui contenuti si

richiamano integralmente). Per la richiesta acquisita al prot. Arpae n. 136350 del 25/07/2024, sono stati trasmessi gli stralci degli elaborati richiesta con nota prot. n. 140089 del 31/07/2024;

➤ n. 3 osservazioni, nello specifico:

- nota prot. Arpae n. 140976 del 01/08/2024 - da parte dei proprietari dei terreni identificati al foglio 26 mappale 804 - con cui è stato segnalato che “[...] *sul terreno censito al catasto Fg. 26 Mapp. 804 (oggetto del Vostro progetto), insiste un capannone edificato sul confine con il Mapp. 842, come da P.d.C. n. 001/2023 del 16/02/2023 rilasciato dal Comune di Rottofreno, nell’area interessata dalla linea MT di progetto...*”;
- nota prot. Arpae n. 142162 del 02/08/2024 - da parte dei proprietari dei terreni identificati foglio 28 mappali 5, 7, 12, 39 e 61 - con cui è stata proposta una modifica del tracciato dell’elettrodotto MT e della servitù di passaggio per l’accesso alla cabina di consegna dell’impianto;
- nota prot. Arpae n. 152108 del 22/08/2024 - da parte dei proprietari dei terreni identificati al foglio 26 mappali 42, 835 - con cui è stata proposta una modifica del tracciato dell’elettrodotto MT;
- con nota prot. n. 148202 e n. 148310 del 12/08/2024, questa Agenzia ha richiesto alla Società proponente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute rispettivamente con nota prot. Arpae n. 140976/2024 e n. 142162/2024;
- con nota prot. n. 161246 del 06/09/2024 il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle succitate osservazioni, comunicando che:
 - per l’osservazione di cui al prot. n. 140976/2024, a seguito di sopralluogo congiunto è stata accertata la presenza di un edificio non censito al mappale 804 del Foglio 26 del Comune di Rottofreno (PC), che impedisce l’interramento del cavidotto previsto pertanto è stata concordata una soluzione alternativa con la stessa E-Distribuzione;
 - per l’osservazione di cui al prot. n. 142162/2024 ha confermato che il percorso di accesso alla cabina e all’area di impianto non subisce variazioni rispetto a quanto già rappresentato in sede di procedimento autorizzativo, precisando che il tratto di linea MT previsto interrato a 1,5 m in sostituzione di quello aereo non incide sulle attività agricole, risultando pertanto la soluzione immutata e conforme a quanto trasmesso all’Ente;

Viste:

- la nota prot. n. 160409 del 05/09/2024 con cui sono state richieste le integrazioni documentali da parte di questo Servizio e contestualmente sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 c.7 della L. 241/90, nonché trasmesse le seguenti comunicazioni:
 1. la nota prot. Arpae n. 147403 del 12/08/2024 (prot. MIBACT n. 8963-P del 09/08/2024), con cui il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere negativo al posizionamento del cavidotto interrato dell’elettrodotto MT all’interno del perimetro del bene tutelato “*Villa La Borghesa*” (D.Lgs. 42/2004), indicando la necessità di individuare un tracciato esterno o alternativo;
 2. la nota prot. Arpae n. 152108 del 22/08/2024, da parte dei proprietari dei terreni identificati al foglio 26 mappali 42, 835 - con cui è stata proposta una modifica del tracciato dell’elettrodotto MT;
- la nota prot. Arpae n. 174173 del 27/09/2024, con cui il Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata del Comune di Rottofreno (PC), ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per motivi correlati alla definizione della situazione urbanistica delle aree di progetto;
- la nota prot. n. 184578 del 11/10/2024, con cui questo Servizio ha riscontrato la nota prot. Arpae n. 174173/2024 del Comune di Rottofreno comunicando che, secondo quanto previsto dall’art. 2 della Legge n. 241/1990, il procedimento può essere sospeso esclusivamente al fine di acquisire integrazioni documentali o chiarimenti necessari per l’istruttoria e non sono consentite richieste di sospensione da parte dei soggetti partecipanti alla Conferenza;
- la nota prot. Arpae n. 177401 del 02/10/2024, con cui il proponente ha richiesto una proroga di 30 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. n. 184579 del 11/10/2024, con cui questo Servizio ha concesso la proroga di 30 giorni, fissando in termini per la presentazione della documentazione, al 05/11/2024;
- la nota prot. Arpae n. 197755 del 31/10/2024 con cui la Società proponente ha richiesto di sospendere i termini del procedimento fino al 31/03/2025, a seguito della necessità di modificare il tracciato dell’elettrodotto e aggiornare il preventivo di connessione, operazioni incompatibili con la scadenza del 05/11/2024;

- la nota Arpae prot. n. 202479 del 08/11/2024, con cui questo Servizio ha accolto la richiesta di sospensione del procedimento e comunicato il nuovo termine per la trasmissione della documentazione, al 31/03/2025;
- la nota prott. Arpae nn. 59669 e 59671 del 28/03/2025, con cui il proponente ha trasmesso la succitata documentazione integrativa (prot. n. 160409/2024), nello specifico:
 - a. la modifica del tracciato dell'elettrodotto MT (rif. Elab. "9_Tav.08 - Tracciato linea MT" - prot. Arpae n. 59671/2025), finalizzata alla risoluzione dell'interferenza con il bene tutelato "Villa La Borghesa" (prot. Arpae n. 147403/2024) - ed all'accoglimento delle osservazioni da parte dei proprietari dei terreni identificati al foglio 26 mappali 42, 835 (prot. Arpae n. 152108/2024); tale variazione planimetrica del tracciato dell'elettrodotto, comporta l'interessamento di nuove aree di cui all'Elab. "13_piano particellare_esproprio25", con conseguente necessità di notifica ai proprietari della comunicazione di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 52-sexies, c. 2, D.P.R. 327/2001; art. 11 L.R. 37/2002);
 - b. l'aggiornamento del preventivo di connessione rilasciato dal gestore di rete E-distribuzione S.p.A. a seguito della succitata variazione planimetrica - codice rintracciabilità 345955423 del 25/02/2025 - prot. n. P7656770, accettato dal proponente in data 12/03/2025, validato dal gestore di rete in data 21/03/2025 e volturato al proponente in data 30/05/2025 - prot. n. P4481515; l'aggiornamento prevede inoltre il potenziamento della Cabina Primaria "CP Rottofreno" e la richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per una potenza massima in immissione e prelievo pari a 52 MW, con preventivo di connessione richiesto da E-distribuzione e Terna - Codice pratica: 202407823;
- la nota prot. Arpae n. 70465 del 14/04/2025, con cui la Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali, ha precisato che l'atto di concessione del diritto di superficie è assimilabile a convenzione urbanistica attuativa, *"determinandosi pertanto la possibilità per l'area in questione di essere indicata negli elaborati di PUG non come area del Territorio urbanizzato ma come area interessata da trasformazioni del periodo transitorio"*;
- la nota prot. Arpae n. 73675 del 17/04/2025, con cui il proponente ha trasmesso comunicazioni in merito alla necessità di riattivare la procedura espropriativa, a seguito della modifica del tracciato dell'elettrodotto MT di connessione;
- la nota prot. Arpae n. 85751 del 08/05/2025, con cui il responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata del Comune di Rottofreno (PC), ha trasmesso il parere di conformità urbanistica per le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto, quale *"Polo funzionale"* in corso di attuazione ai soli fini della realizzazione di impianti FV (con riferimento al punto a.2 in elenco al Titolo 3 della DGR n. 194/2022);
- la nota Arpae prot. n. 93092 del 20/05/2025, con la quale questo Servizio ha trasmesso agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi la documentazione integrativa (prot. Arpae nn. 59669 e 59671/2025) e comunicato i termini per il rilascio delle determinazioni di competenza, fissati al 09/07/2025; con la medesima nota sono stati altresì trasmessi:
 - a. il riscontro in merito alla classificazione urbanistica dell'area di impianto, trasmesso dalla Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, Assistenza agli Enti Locali - prot. Arpae n. 70465/2025;
 - b. la nota prot. Arpae n. 73675/2025, con la quale il proponente ha comunicato la necessità di riattivare la procedura espropriativa a seguito della modifica del tracciato dell'elettrodotto di connessione;
 - c. il parere di conformità urbanistica per le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto, trasmesso dal Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata del Comune di Rottofreno (PC) - prot. Arpae n. 85751/2025;
 - d. il riscontro alla nota della Società Juwi Energie Rinnovabili S.r.l. prot. n. 59669 del 28/03/2025, in merito agli aspetti di tutela archeologica;
 - e. la nota prot. Arpae n. 100138 del 30/05/2025, con cui il proponente ha trasmesso l'elaborato *"11_Integrazioni_Costi_dismissione_rev_25"* revisionato, secondo quanto richiesto con la nota prot. n. 93092/2025;

Considerato che, a seguito della proposta di modifica del tracciato dell'elettrodotto MT, questo Servizio, in relazione alle procedure espropriative, ha applicato quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 per le modifiche planimetriche riguardanti nuove aree private (rif. elaborato *"13_piano particellare_esproprio25"* - prot. Arpae n. 59671 del 28/03/2025), nello specifico:

- con nota prot. n. 93374 del 20/05/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.

- 52-ter del D.P.R. 327/01, al proponente ed agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- con note prott. nn. 93318, 93310, 93303 e 93278 del 20/05/2025, trasmesse con lettera raccomandata A.R. in data 23/05/2025 (conservate agli atti) e nn. 92999, 93010, 93017, 93028 e 93034 del 20/05/2025 trasmesse con PEC in pari data, è stato comunicato l'avvio del procedimento espropriativo ai proprietari delle aree private interessati dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, degli artt. 11 c. 2 e 16 c. 4 del DPR n. 327/2001;
- l'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato sul BURERT n. 146 del 04/06/2025 (Parte Seconda), sul quotidiano diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento, il 27/06/2025, sul sito di Arpae dal 04/06/2025 al 04/07/2025 e all'Albo Pretorio del Comune di Rottofreno dal giorno 25/06/2025 al giorno 25/07/2025;

Atteso che:

- a seguito delle nuove comunicazioni ai proprietari relative all'avvio del procedimento espropriativo e delle pubblicazioni (quotidiano e BURERT), sono pervenute:
 - le richieste di visione degli elaborati progettuali per i terreni identificati al foglio 28 mappali 7, 12, 39 e 58 e foglio 26 mappale 29. A seguito di tali richieste, la documentazione di interesse è stata messa a disposizione presso gli Uffici del SAC dell'Arpae di Piacenza rispettivamente in data 23/05/2025 e 19/06/2025 (giusta verbale di presa visione degli atti - i cui contenuti si richiamano integralmente). Per la richiesta - prot. Arpae n. 109387 del 17/06/2025, sono stati trasmessi gli stralci degli elaborati richiesti con nota prot. n. 110604 del 18/06/2025;
 - n. 2 osservazioni, nello specifico:
 - nota prot. Arpae n. 111343 del 19/06/2025 - da parte dei proprietari dei terreni identificati al foglio 28 mappali 7, 12, 39 e 58 - con cui è stata proposta una modifica del tracciato dell'elettrodotto MT;
 - nota prot. Arpae n. 116287 del 27/06/2025 - da parte dei proprietari dei terreni identificati al foglio 26 mappali 829 e 830 - con cui è stata richiesta una verifica del tracciato dell'elettrodotto MT, in quanto su tali aree è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico già autorizzato;
- con nota prot. n. 120766 del 04/07/2025, questa Agenzia ha richiesto alla società proponente le controdeduzioni alle succitate osservazioni;
- con nota prot. n. 126746 del 14/07/2025 il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni, in relazione alle osservazioni di cui al prot.n. 111343/2025 ha comunicato l'impossibilità di ulteriore variazione del tracciato dell'elettrodotto MT, in quanto *"[...] si è provveduto ad interlocuzioni con i Sigg. M. e che erano stati definiti gli accordi relativi al nuovo percorso di rete in progetto [...]"*, con riferimento all'osservazione di cui al prot. Arpae n. 116287 del 27/06/2025 ha dichiarato che sono in corso confronti per trovare soluzioni tecniche condivise e dall'analisi progettuale non emergono criticità;

Valutato il contenuto delle osservazioni presentate dai Sigg. M. e dalla Società I. e le controdeduzioni pervenute dalla Società proponente, in ottemperanza all'articolo 16, comma 12, del DPR 327/2001, si riportano nell'Allegato A, quale parte integrante del presente provvedimento, le motivazioni per le quali le osservazioni dei signori M. non sono ritenute meritevoli di accoglimento e quelle della Società I. ritenute parzialmente accoglibili;

Viste le ulteriori note di aggiornamento del preventivo di connessione:

- nota prot. n. 126746 del 14/07/2025, con la quale il proponente ha comunicato la necessità di rettifica, da parte del gestore di rete E-distribuzione S.p.A., del preventivo prot. n. ED-25-02-2025-P7656770 del 25/02/2025 relativo al nuovo tracciato dell'elettrodotto MT, in quanto da tale preventivo devono essere scomputati i lavori inerenti alle bobine di Petersen previste presso la CP di Rottofreno, già inclusi in altro progetto interno predisposto da E-distribuzione S.p.A.;
- nota prot. n. 142438 del 06/08/2025, con la quale il proponente ha trasmesso il nuovo preventivo – STGM – Codice Rintracciabilità n. 345955423 – prot. ED-24-07-2025-P8146203 del 24/07/2025, che rettifica il precedente (prot. n. ED-25-02-2025-P7656770 del 25/02/2025) per le motivazioni sopra richiamate;

Riscontrato che nel nuovo preventivo aggiornato è previsto, tra l'altro, l'ammodernamento della cabina primaria (CP) di Rottofreno mediante la sostituzione di due trasformatori da 25 MVA con due trasformatori da 40 MVA ciascuno e, conseguentemente, l'esecuzione di interventi di rifacimento e adeguamento sugli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di competenza di Terna afferenti alla medesima cabina primaria, interventi che non trovano riscontro nel progetto di rete validato (Rev. 3 del 13/03/2025, acquisito al prot. Arpae n. 59671 del 28/03/2025) né erano previsti nel preventivo iniziale e che, come indicato nell'allegato

tecnico al preventivo di connessione relativo alla pratica Terna codice 202407823, risultano ancora in fase preliminare rispetto all'avvio della progettazione; pertanto, i lavori di ammodernamento della cabina primaria devono seguire un autonomo iter amministrativo;

Considerato che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90;
- sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza entro il **09/07/2025** i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica	Nulla Osta - art. 56 Dlgs 207/2021 - D.lgs. 48/2024 art. 56 c. 1	Prot. mimit n. 104976 del 11/11/2024 (Prot. Arpae n. 203168 del 11/11/2024)	Parere con prescrizioni.
Consorzio di Bonifica di Piacenza	Parere idraulico	Prot. CBP n. 9171 del 30/07/2024 (prot. Arpae n. 139649 del 31/07/2024)	Positivo con prescrizioni.
Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio	Nulla Osta	M_D_MARNORD prot. n. 23997 del 26/07/2024 (prot. Arpae n. 137566 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica	Parere igienico-ambientale	Prot. n. 68437 del 17/06/2025 (Prot. Arpae n. 109980 del 18/06/2025)	Positivo con prescrizioni.
Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)	Nulla Osta - interferenze con impianti fissi	Prot. n. 60899 del 26/08/2024 (prot. Arpae n. 153685 di pari data)	Positivo con prescrizioni.
Arpae - APA Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza	Parere ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 – terre e rocce da scavo	Prot. Arpae n. 146399 del 09/08/2024	Positivo con prescrizioni.
COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA" SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari	Nulla osta	Prot. n. 23739 del 29/10/2024 (prot. Arpae n. 195675 di pari data)	Positivo con prescrizioni
Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea	Nulla Osta - interferenza con aree demaniali di interesse e navigazione aerea	Prot. M_D AM001 REG2024 – 21709 del 05/09/2024 (prot. Arpae n. 160522 del 06/09/2024)	Positivo con prescrizioni
Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza	Parere - aspetti di tutela paesaggistica e archeologica	Prot. MIC n. 7197-P del 07/07/2025 (prot. Arpae n. 122718 del 08/07/2025)	Tutela paesaggistica: assenti interferenze con beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e assenti beni tutelati ai sensi della Parte Terza ('Beni Paesaggistici') del D.Lgs. 42/2004

Arpae CTR CEM	Parere - Valutazione campi elettromagnetici	Prot. Arpae n. 124512 del 10/07/2025	Positivo.
Provincia di Piacenza - Servizio Territorio ed Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, Assistenza agli Enti Locali	Parere sulla variante urbanistica (elettrodotto); Parere sismico -art. 89 D.P.R. 380/2001;	Prot. Arpae n. 124147 del 09/07/2025	Provvedimento del Presidente n. 57 del 09/07/2025 - positivo con prescrizioni.
Comune di Rottofreno (PC)	Parere di conformità urbanistica	Prot. n. 10363/2025 del 07/05/2025 (prot. Arpae n. 85751 del 08/05/2025)	attestazione conformità urbanistica dell'area di impianto
Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Area Agricoltura Sostenibile	Verifica presenza colture certificate per le aree agricole occupate dall'impianto fotovoltaico (punto 3 - Allegato 1 - D.G.R. n. 693 del 22/04/2024 - D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023).	Prot. n. 829102 del 30/07/2024 (prot. Arpae n. 139114 di pari data) integrato con nota prot. n. 711463 del 18/07/2025 (prot. Arpae n. 130914 del 21/07/2025)	attestazione presenza colture certificate nelle particelle di interesse
SNAM RETE GAS SPA	Parere di competenza per interferenza linea di connessione MT con metanodotti presenti nell'area industriale Cattagnina del Comune di Rottofreno	Prot. n. NORD/PAV/Gen/190/Fer del 21/08/2024 (prot. Arpae n. 151519 di pari data)	assenza di interferenze con le opere in progetto
E.N.A.C.	Nulla osta - ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10 - Verifica ostacoli alla navigazione aerea	Prot. n. 165781 del 12/11/2024	rinvio alla dichiarazione asseverata del progettista (allegata all'istanza - prot. Arpae n. 113800 del 20/06/2024)
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale	Nulla Osta ai sensi dell' art.120 R.D. 1775/1933.	Non pervenuto	(allegata all'istanza dichiarazione asseverata progettista - prot. Arpae n. 113800 del 20/06/2024)

Dato atto che gli Enti convocati alla Conferenza di Servizi che non hanno trasmesso parere di competenza e per i quali si applica, ove previsto, l'art. 14-ter c.7 L.241/90 "assenso senza condizioni", sono riportati nella seguente tabella:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	Nulla osta. - interferenze con attività minerarie - ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	Parere - interferenza con infrastrutture elettriche MT esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90

TELECOM ITALIA S.p.A. (ora FiberCop)	Parere - interferenza con reti TLC esistenti	Non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Comune di Rottofreno (PC)	- Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 (impianto ed opere connesse); - Parere per la variante agli strumenti urbanistici P.S.C., R.U.E. (elettrdotto); - Valutazione dei costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett. j); - Nulla osta scavi per realizzazione elettrdotto MT su viabilità comunale (via Lampugnana, Via Calabria); - Concessione per attraversamento elettrdotto MT su viabilità comunale (via Lampugnana, Via Calabria - Autorizzazione per l'accesso carraio all'impianto da viabilità esistente da via Lampugnana; - Assenso/valutazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008;	Prot. n. 10363/2025 del 07/05/2025 (prot. Arpae n. 85751 del 08/05/2025) di attestazione conformità urbanistica area di impianto	- Permesso di costruire - Variante urbanistica - Valutazione costi dismissione - Nulla osta scavi - Concessioni attraversamenti - Autorizzazione per accesso carraio area impianto - Assenso/valutazione sismica: acquisiti ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90;
Società Rivo Gragnano	Parere di competenza per interferenza linea di connessione MT con il Rivo Gragnano presente in Loc. Lampugnana in Comune di Rottofreno;	non pervenuto	acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90

Acquisiti i seguenti ulteriori atti:

- nota prot. Arpae n.162115 del 12/09/2025, con cui la Società proponente come anticipato con nota prot. n. 126746 del 09/07/2025, ha provveduto a completare le informazioni in riferimento alle osservazioni di cui al prot. Arpae n. 116287 del 27/06/2025 (giusta richiesta di documentazione da parte di questo Servizio - prot. n. 158058 del 05/09/2025);

Precisato che:

- a seguito della verifica condotta dalla Regione Emilia Romagna - Area agricoltura sostenibile, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 693/2024 per le aree agricole (giusta parere prot. Arpae n. 130914 del 21/07/2025) l'area di impianto risulta interessata da colture certificate;
- la predetta area, nel corso del procedimento è stata configurata quale "*Polo funzionale*" in corso di attuazione ai soli fini della realizzazione di impianti FV (con riferimento al punto a.2 in elenco al Titolo 3 della DGR 194/2022)", come risulta dal parere di conformità urbanistica rilasciato dal Comune di Rottofreno acquisito al prot. Arpae n.85751 del 08/05/2025, e pertanto si può ritenere che la presenza di tale tipologia di colture non risulti ostativa alla realizzazione dell'impianto in progetto;

Dato atto che:

- in data in data 02/09/2024 - PR_MIUTG_Ingresso_0276282_20240902 - si è proceduto alla consultazione della Banca Dati Nazionale (BDNA) per l'acquisizione della comunicazione antimafia riferita alla Società Juwi Energie Rinnovabili S.r.l., ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D. Lgs. n. 159/2011;
- con nota assunta al protocollo Arpae n. 166467 del 19/09/2025 è stata acquisita la dichiarazione Antimafia ai sensi degli artt. 88, commi 4 e 4 bis, e 89, del D.lgs. 159/2011 del legale rappresentante della Società Juwi Energie Rinnovabili s.r.l. (autocertificazione ex art. 89 D.Lgs. 159/2011);
- resta fermo che il presente provvedimento potrà essere revocato qualora venissero accertate le cause di

decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

Verificato l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza di Servizi appositamente indetta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa al procedimento di Autorizzazione Unica richiesta dalla società Juwi Energie Rinnovabili s.r.l.;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, il progetto definitivo allegato all'istanza acquisita con note prot. Arpae nn. 85839, 85844, 85854 e 85862 del 10/05/2024, nonché al perfezionamento della stessa con documentazione acquisita agli atti prot. Arpae n. 113800 e 113809 del 20/06/2024 e n. 130811 del 17/07/2024, e successive integrazioni assunte ai prott. n. 208970 del 19/11/2024, nn. 59669 e 59671 del 28/03/2025, nn. 100122 e 100138 del 30/05/2025, n. 126746 del 14/07/2025, n. 142438 del 06/08/2025, presentato dalla Società **Juwi Energie Rinnovabili S.r.l.** (P.IVA 02600410217), con sede legale nel comune di Milano, via Giovanni Battista Pirelli 30, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di tipologia agrivoltaico "Base" - denominato "Lampugnana 2" - e le relative opere di connessione (elettrodotto MT), per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, avente potenza nominale pari a 7,4 MWp, da localizzarsi nel Comune di Rottofreno (PC), su terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 28 mappale 13 - (area impianto di circa 95.000 m²) ed elettrodotto MT di connessione avente una lunghezza di circa 2,45 km che interesserà i terreni di cui al foglio 16 mappale N.C. (strada comunale), foglio 26 mappali 29, 150, 156, 824, 829, 830 e 866, foglio 27 mappale N.C. (strada comunale), foglio 28 mappali 7, 12, 13, 38, 39, N.C. e 58 - con connessione finale in cabina primaria denominata "DE00-1-380781 CP Rottofreno", nel comune di Rottofreno (PC), di proprietà del gestore di rete E-distribuzione S.p.A., in località Cattagnina;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003:
 - a. la Società **Juwi Energie Rinnovabili S.r.l.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto 1. così come risultante dalla documentazione tecnica approvata, allegata al progetto definitivo composto dagli elaborati riportati nell'**allegato 1**, al presente provvedimento;
 - b. la Società **E-distribuzione S.p.A.** alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete per la connessione, secondo quanto riportato nel preventivo di connessione STMG - Codice Rintracciabilità n. 345955423 - prot. ED-24-07-2025-P8146203 del 24/07/2025, accettato dal proponente in data 25/07/2025, e

acquisito con nota prot. Arpae n. 142438 del 06/08/2025. Tali opere saranno ricomprese negli impianti del medesimo gestore ed utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica come previsto dal D. Lgs. 79/1999. Al termine della vita utile dell'impianto (30 anni), le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dello stato dei luoghi;

3. di dichiarare:

- a. la pubblica utilità dell'opera (impianto e opere connesse), per la durata di 5 anni, dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio del presente provvedimento, riconoscendone l'indifferibilità ed urgenza come previsto dall'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 387/2003, stabilendo che entro lo stesso termine dovranno essere emanati i provvedimenti ablativi (decreto di esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto - foglio 26 mappali 29, 150, 156, 824, 829, 830, 866 e foglio 28 mappali 7, 12, 13, 38, 39, 59) da parte del Comune di Rottofreno (PC) che svolge le funzioni relative alle attività di autorità espropriante di cui al D.P.R. n. 327/2001;
- b. l'**inamovibilità** dell'opera (elettrodotto MT) ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/01;
- c. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, **indifferibili ed urgenti** le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti;

4. di stabilire che la presente autorizzazione:

- costituisce variante allo strumento urbanistico (c.d. localizzativa) del Comune di Rottofreno (PC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003, per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica (opere di connessione) sullo strumento urbanistico;
- costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR 327/2001, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto di rete, così come indicato nell'elaborato "13_piano particellare_esproprio25" - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpae n. 59671 del 28/03/2025;
- ha una validità di **30 anni** per l'esercizio delle opere di cui al progetto approvato, in conformità alla prevista vita utile dell'impianto indicata dal proponente, decorrenti dalla data di fine lavori che sarà comunicata al SAC di Arpae Piacenza;
- mantiene la propria validità a condizione che sia garantita la conduzione agricola delle aree di impianto e che permanga l'efficacia di idoneo "contratto di coltivazioni agricole" o accordo stipulato con una o più imprese agricole (rif. *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*);

5. di precisare che, con riferimento:

- a. alla tipologia di impianto:
- l'impianto, da realizzare in area non classificata agricola ai sensi dello strumento urbanistico vigente, soddisfa i requisiti tecnici stabiliti dalle Linee Guida del MITE (ora MASE) del 27/06/2022 per la tipologia di impianto agrivoltaico "Base";
- b. al tratto di elettrodotto MT sulle aree di cui al foglio 26 mappali 829 e 830, interessate dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra già autorizzato, la Società E-distribuzione S.p.A., alla quale compete la costruzione e l'esercizio delle opere di connessione, secondo il preventivo STMG (Codice Rintracciabilità n. 345955423 – prot. ED-24-07-2025-P8146203 del 24/07/2025) redatto dal medesimo gestore, dovrà verificare in sede di progettazione esecutiva e comunque preliminarmente ai lavori di posa del cavo, l'eventuale interferenza tra la siepe perimetrale dell'impianto autorizzato e la fascia di asservimento dell'elettrodotto. In funzione della suddetta verifica, il gestore di rete E-distribuzione S.p.a. e la società proponente dovranno definire il puntuale posizionamento del cavo al fine di assicurare la compatibilità delle fasce di rispetto della linea MT interrata con le opere di mitigazione paesaggistica dell'impianto autorizzato e, ove tecnicamente possibile, collocare la linea elettrica lungo il margine occidentale delle particelle n. 829 e 830 al foglio 26;
- c. agli interventi di potenziamento previsti per la Cabina Primaria "CP Rottofreno":
- l'installazione di n. 2 trasformatori AT/MT (sostituzione n. 2 da 25 MVA/cad con n. 2 da 40 MVA/cad) in CP Rottofreno, non rientra nell'ambito della presente autorizzazione, ma dovrà essere oggetto di specifica istanza, da parte del gestore di rete E-distribuzione S.p.A.;

- il potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto in AT - 132 kV "Borgonovo-Rottofreno", "Rottofreno-Piacenza Ovest" "Piacenza Ovest-San Rocco al Porto" - a cura del gestore TERNA S.p.A. non è oggetto della presente autorizzazione;

6. di trasmettere il presente provvedimento:

- alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
- al Comune di Rottofreno (PC), unitamente all'elaborato denominato "13_piano particellare_esproprio25" - allegato alla documentazione integrativa - prot. Arpa n. 59671 del 28/03/2025", per l'aggiornamento dello strumento urbanistico comunale e per l'espletamento delle funzioni relative alle attività di autorità espropriante di cui al D.P.R. n. 327/2001 e alla L.R. 37/2002 "competenze in materia di espropri";

7. di dare atto che:

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, entro il termine di 10 giorni dalla sua comunicazione, ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/1990;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990, fatta salva la proposizione dell'opposizione di cui al punto precedente;
- ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata all'esito della stessa,
 - ❖ sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto:
 - **Provincia di Piacenza**
 - valutazione effetti della variante urbanistica e valutazione sismica - (ex. art. 5 L.R. n. 19/2008 - art. 89 DPR n. 380/2001) - elettrodotto di connessione;
 - **Comune di Rottofreno (PC)**
 - titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) per la costruzione dell'impianto ed opere connesse, ai sensi del DPR n. 380/2001;
 - parere sulla variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE;
 - valutazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 e art.11 della LR 19/2008;
 - valutazione in merito ai costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi (DM 10/09/2010 punto 13.1 lett.j);
 - nulla osta scavi per realizzazione elettrodotto MT su viabilità comunale (Via Lampugnana e Via Calabria);
 - concessione per attraversamento elettrodotto MT su viabilità comunale (Via Lampugnana e Via Calabria);
 - autorizzazione per accesso carraio all'area di impianto da viabilità comunale (foglio 28 mappale 47);
 - **Arpa APA Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza**
 - parere ai sensi del D.P.R. 120/2017 – terre e rocce da scavo.
 - **Arpa CEM**
 - parere per esposizione ai campi elettro-magnetici - Arpa C.T.R. Piacenza.
 - **Azienda Unità Sanitaria Locale PC**
 - parere igienico-ambientale.
 - **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale**
 - nulla osta per esecuzione lavori (interferenze con siti oggetto di concessione di coltivazione mineraria).
 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica**
 - nulla osta D.Lgs n. 48/2024 (impianto ed opere connesse).
 - **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)**
 - parere in merito ad interferenze con impianti fissi.
 - **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito - Aeronautica Militare - Marina Militare**

- parere in merito ad interferenze con aree Militari.
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**
- parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie.
- **Consorzio di Bonifica di Piacenza**
- parere idraulico/nulla osta per interferenza elettrodotto MT con canale di bonifica Rio Gragnano e Rio Calendasco.
- **Società Rivo Gragnano**
- parere/nulla osta per interferenza elettrodotto MT con canali irrigui di proprietà.
- **SNAM RETE GAS S.p.A**
- parere/nulla osta per interferenza elettrodotto MT reti distribuzione gas esistenti.
- **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**
- parere di competenza per interferenza impianto ed elettrodotto di connessione con elettrodotti BT/MT esistenti.
- **TELECOM ITALIA S.p.a. (ora FiberCop S.p.a.)**
- parere di competenza per interferenza impianto ed elettrodotto di connessione con reti di telecomunicazioni esistenti.
- **ENAC**
- parere di competenza in merito alla verifica di compatibilità per ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
- ❖ comporta variante allo strumento urbanistico del comune di Rottofreno (PC).
- l'avviso relativo al rilascio del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Rottofreno;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento è redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

8. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- I. tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale approvata (**allegato 1**) con il presente provvedimento;
- II. ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del D.P.R. n. 380/2001 (come modificato dal D.L. 91/2022) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in **3 anni** dalla data di rilascio del titolo autorizzativo;
- III. i lavori dovranno essere conclusi entro **36 mesi** dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo come stabilito dal DPR 380/2001;
- IV. il proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad Arpae ed al Comune di Rottofreno, ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori;
- V. dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione ad Arpae, al Comune interessato ed all'AUSL attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato e autorizzato con il presente provvedimento;
- VI. alla fine della prevista vita utile dell'impianto, fissata in **30 anni**, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto di tipologia agrivoltaiico e delle opere accessorie nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza. Come indicato nella soluzione tecnica minima/preventivo di connessione (Codice Rintracciabilità: 345955423), le opere di rete per la connessione, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete (E-Distribuzione S.p.A.) e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Al termine della vita utile dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;

- VII. dovrà essere mantenuta la coltivazione agricola delle aree di impianto, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del MITE (ora MASE) del 27/06/2022, per l'esercizio di un impianto di tipologia agrivoltaico di tipo "Base";
- VIII. la Società proponente è tenuta ad informare tempestivamente Arpa e il Comune di Rottofreno (PC) in merito ad eventuali modifiche, anche soggettive, intervenute al contratto di coltivazioni agricole delle aree di impianto;
- IX. prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad Arpa, pena revoca del presente provvedimento, idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad € 407.423,27 comprensivo di oneri fiscali, di sicurezza e direzione lavori - rif. Elab. "11_Integrazioni Costi Dismissione_rev_25" (prot. Arpa n. 100138 del 30/05/2025);
- X. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;
- XI. prima dell'inizio lavori, dovrà essere depositato il progetto esecutivo delle strutture (c.a., acciaio, prefabbricate) ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 19/2008;

Prescrizioni espresse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica:

- I. la società Juwi energie Rinnovabili s.r.l. dovrà inviare la dichiarazione asseverata sottoscritta da professionista abilitato, che attesti l'assenza o la presenza di interferenze con reti TLC, ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56 c. 1 del D.lgs. n. 259/2003 introdotte dal D.lgs. n. 48/2024;
- II. dovrà essere trasmessa la comunicazione di inizio e fine lavori, al fine di consentire l'accesso ai fini ispettivi, del personale incaricato;
- III. il mancato invio della documentazione, è sanzionato ai sensi dell'art. 30 c. 17 del D.lgs n. 259/2003 (da euro 3.000,00 a euro 15.000,00);
- IV. il modello della dichiarazione asseverata da produrre è reperibile al seguente link istituzionale <https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/23-ispettorati/138-moduli-prot-linee-tlc>.

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- I. l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza dei canali di bonifica, dovranno essere preventivamente comunicati per iscritto dalla società Juwi energie Rinnovabili s.r.l., con congruo anticipo e concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza, per le verifiche di competenza;
- II. i lavori di attraversamento in corrispondenza del canale di bonifica dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica;
- III. l'attraversamento del canale di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche tali da non compromettere in alcun modo l'officiosità del medesimo canale;
- IV. l'attraversamento interrato dei canali di bonifica Rio Gragnano (interferenza 1) e Rio Calendasco (interferenza 2A) con la linea elettrica MT, dovrà essere realizzato mantenendo una distanza verticale non inferiore a 1,00 m rispetto al fondo di scorrimento dei medesimi canali;
- V. la nuova linea elettrica dovrà essere segnalata con adeguato "nastro segnalatore" da posare all'interno dello scavo;
- VI. il ripristino finale dei canali di bonifica, a seguito dell'attraversamento, dovrà essere eseguito con particolare cura in merito alla compattazione del materiale smosso durante lo scavo, valutando la necessità di rivestimento con pietrame della sezione idraulica, per una larghezza pari almeno al fronte di scavo;
- VII. la recinzione perimetrale e la fascia arborea perimetrale dovranno essere posizionate al fine di garantire la "fascia di rispetto" con distanza non inferiore a 5,00 m dai canali di bonifica;
- VIII. al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza dei canali di bonifica con la nuova linea elettrica MT interrata in oggetto, la società E-distribuzione S.p.a. dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica di Piacenza, la fine dei lavori autorizzati.

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- I. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società Proponente nel realizzarli dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:

- I. dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.M. 29 maggio 2008 in relazione all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalla linea elettrica a MT interrata secondo nuovo progetto;
- II. dovranno essere garantiti i servizi igienici e gli spogliatoi per il personale operante nel cantiere;
- III. dovranno essere messe in atto le opere di mitigazione ambientale previste, in particolare la siepe arboreo-arbustiva a schermatura visiva lungo l'intero perimetro dell'ambito in oggetto, preferibilmente costituita da esemplari autoctoni sia caducifoglie che perenni al fine di garantire la mitigazione visiva a tutta altezza, prevedendo una periodica verifica dello stato di conservazione e il risarcimento di eventuali fallanze;
- IV. si raccomanda la realizzazione della recinzione in progetto (integrata con un impianto di allarme antintrusione e videosorveglianza, e auspicabilmente anche un impianto di illuminazione artificiale) al fine di garantire la sicurezza dell'intero complesso;
- V. apprezzabile la previsione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di misurare i parametri ambientali e valutare le prestazioni dell'impianto;
- VI. in merito alle aree dedicate ad apicoltura nomade o stanziale (allestite esternamente alla recinzione), si ribadisce la raccomandazione di installare le arnie in sicurezza, "disincentivando" l'accesso incontrollato (o immotivato) alle arnie stesse di eventuali soggetti non autorizzati (si apicoltori, no fruitori delle aree limitrofe, es. lavoratori nei campi agricoli confinanti);
- VII. apprezzato l'utilizzo agrovoltico dell'area interessata dal progetto, con la previsione di colture produttive agrarie in rotazione (alternanza di erba medica e aglio).

Prescrizioni espresse dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA):

- I. qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "*Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto*", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "*Tavolo tecnico permanente*" presso la DGTP del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe;

Prescrizioni espresse da Arpa - APA Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza

- I. le terre e rocce di scavo, generate durante la realizzazione delle opere, dovranno essere gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.;
- II. i rifiuti prodotti durante le fasi di realizzazione, di esercizio nonché di demolizione dell'impianto agrovoltico, dovranno essere gestiti rispettando le disposizioni impartite dal D.Lgs. n. 152/06 e succ. mod int. - Parte Quarta - e dal D. Lgs. n. 49 del 14/03/2014.

Prescrizioni espresse dal Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"

- I. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società Juwi energie Rinnovabili s.r.l., nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dall'Aeronautica Militare - 1^ Regione aerea:

- I. per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "*Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica*", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla variante urbanistica (elettrdotto di connessione)

- I. il tracciato delle linee interrate a MT (m 2.458 e m 150), a conclusione del procedimento, dovrà essere rappresentato sulla tavola PUG VIN 1/4 denominata "*Tavola dei vincoli e rispetti*" del Piano Urbanistico Generale di prossima approvazione.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpa (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpa (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. 01240593936515 (prot. Arpa n. 162115/2025)

ALLEGATO 1

PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA D.LGS. N. 387/2003 E S.M.I. ELENCO ELABORATI PROGETTUALI	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
Documento	Descrizione
0	ISTANZA AU - Conferimento mandato
1	Assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo
2	Determina di aggiudicazione gara d'appalto per Diritto di superficie su terreno comunale
3	Contratto di costituzione del diritto di Superficie terreno impianto (definitivo)
3_1	Comunicazione cessazione contratto di affitto - Scrocchi
4	Visura Juwi Energie Rinnovabili srl
5	Dichiarazione atto notorio (importo complessivo dell'opera)
5_1	Dichiarazione atto notorio (colture certificate)
6	Autocertificazione organo di vigilanza antimafia
7	Preventivo connessione E-Distribuzione con relativa accettazione - prot. ED-09-05-2023-P4331615 del 09/05/2023 - Codice Rintracciabilità: n. 345955423
7_1	Preventivo connessione E-Distribuzione con relativa accettazione - prot. ED-25-02-2025-P7656770 del 25/02/2025 - Codice Rintracciabilità: n. 345955423 (A SEGUITO MODIFICA TRACCIATO ELETTRODOTTO MT)
7_2	Comunicazione E-distribuzione - Rettifica parziale del preventivo del 25/02/2025
7_3	Preventivo connessione E-Distribuzione con relativa accettazione aggiornato - prot. ED-24-07-2025-P8146203 del 24/07/2025 - Codice Rintracciabilità: n. 345955423
8	Determina di esclusione da V.I.A.
9	Certificato di collaudo cava
10	CDU terreni fotovoltaico
11	Comunicazione effettuata alla Soprintendenza Archeologica
12	Richiesta nulla osta MIMIT
12_1	Dichiarazione MIMIT
13	Autodichiarazione ENAC (dal progettista)
14	Autodichiarazione USTIF (dal progettista)
15	Autodichiarazione UNMIG (dal progettista)
16	Istanza titolo Edilizio
17	Asseverazione titolo edilizio

18	MUR A1.D1
19	Ricevuta spese istruttoria PdC
20	Istanza Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio art.21 c.4 D.Lgs. 42/2004
21	Accordo conduzione agricola (definitivo)
22	Pagamento bollettino oneri istruttori
23	Controdeduzioni osservazioni proprietari aree interessate dall'elettrodotto MT - prot. Arpae n. 111343 del 19/06/2025 e prot. Arpae n. 116287 del 27/06/2025 (SECONDO TRACCIATO)
RELAZIONI	
01	Relazione generale_2025
02	Conformità urbanistica_2025
03	Relazione geologica
04	Cronoprogramma
05	Gestione post-operativa
06	Piano di manutenzione
07	Opere di mitigazione ambientale
08	Valutazione impatto rumore
09	Interferenze_2025
10	Ricadute socio-economiche
11	Integrazioni Costi dismissione_rev25
12	Varianti urbanistiche
13	Piano particellare di esproprio_2025
14	POC stralcio
15	Scheda dei vincoli
16	Relazione agrovegetazionale
17	Analisi paesaggistica
18	Valutazione delle alternative
19	Relazione tecnica preliminare - Opere strutturali per impianto fotovoltaico
19a	Relazione calcolo fondazioni – palo
19b	Relazione calcolo fondazioni – platea cabina elettrica
19c	Relazione calcolo fondazioni – platea powerstation e locale tecnico
PROGETTO ELETTRICO DEFINITIVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
	Relazione tecnica

<i>PE01</i>	<i>Planimetria impianto</i>
<i>PE02</i>	<i>Planimetria cabine</i>
<i>PE10</i>	<i>Schema unifilare generale</i>
	<i>Schede tecniche pannelli e inverter</i>
PROGETTO DI RETE VALIDATO	
<i>Elaborato 0</i>	<i>Progetto di rete validato</i>
<i>Elaborato 1</i>	<i>Relazione tecnica descrittiva</i>
<i>Elaborato 2</i>	<i>Tavola 01 - Planimetria generale di inquadramento e schema di installazione</i>
<i>Elaborato 3</i>	<i>Piano particellare</i>
ALLEGATI CARTOGRAFICI	
<i>Tav. n.1</i>	<i>Inquadramento geografico_territoriale e ortofoto</i>
<i>Tav. n.2</i>	<i>Planimetria catastale</i>
<i>Tav.n. 3</i>	<i>Carta dei vincoli e delle limitazioni ambientali_2025</i>
<i>Tav. n. 4</i>	<i>Viabilità</i>
<i>Tav. n. 5</i>	<i>Planimetria di progetto_2025</i>
<i>Tav. n. 6</i>	<i>Particolari cabine e locali tecnici</i>
<i>Tav. n. 7</i>	<i>Planimetria opere a verde</i>
<i>Tav. n. 8</i>	<i>Tracciato linea interrata di consegna MT_2025</i>
<i>Tav. n. 9</i>	<i>Variante PSC Tavola 03A (vigente variato)_2025</i>
<i>Tav. n. 10</i>	<i>Variante RUE Tavola RUE 3 (vigente variato)_2025</i>
<i>Tav. n. 12</i>	<i>Varianti urbanistiche PUG_mod-feb25</i>
<i>Tav. n. 1 VIR</i>	<i>Carta impatto acustico</i>

ALLEGATO A

PROGETTO PER "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO AGROVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 7,4 MWP, DENOMINATO "LAMPUGNANA 2" DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ LAMPUGNANA DEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)" - DITTA JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. -

OSSERVAZIONI PERVENUTE a seguito di comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate dall'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico con la rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A.:

- ditta M. G. E M. G.
- ditta F.I. S.R.L.

Per il procedimento in oggetto sono state avviate le procedure volte alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, finalizzate alla costituzione coattiva di servitù per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete elettrica di distribuzione dell'energia prodotta, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 11, c. 2, e dall'articolo 16, c. 4, del DPR 327/2001, nonché dall'articolo 7 della Legge 241/90. Le comunicazioni di avvio del procedimento sono state trasmesse ai proprietari delle aree interessate dal passaggio dell'elettrodotto, così come richiamate nel provvedimento di Autorizzazione Unica di cui il presente allegato è parte integrante. Si riportano qui di seguito i riferimenti delle comunicazioni inviate tramite PEC, come dettagliato nella tabella che segue, alle ditte che hanno presentato le osservazioni in oggetto:

Prot. n.	Del	Nome ditta	Foglio	particelle
93010	20/05/2025	M. G.	28	12 - 7 - 39
93017	20/05/2025	M. G.	28	58 - 12 - 7 - 39
92999	20/05/2025	Società F.I. S.r.l.	26	829 - 830

A seguito dell'avvio di dette procedure, sono pervenute le seguenti osservazioni:

Prot. n.	Del	Nome ditta	Osservazioni
111343	19/06/2025	M. G. e M. G.	I sigg. M. hanno proposto due modifiche al tracciato del cavo MT per ridurre l'impatto sull'attività agricola e il consumo di suolo. a) Eliminazione del tratto di cavo MT (29,40 m) necessario per il collegamento con la linea aerea esistente e previsto tra i punti 9 e 10 della tavola 1, sostituendolo con un collegamento alternativo più breve (circa 5 m); b) Spostamento del tratto di cavo MT previsto tra i punti 3, 6 e 5 sulla sommità dell'argine posto a est del canale irriguo, utilizzando il tracciato alternativo individuato nella tavola 1 tra i punti 3, 4, 7, 8 e 5, per limitare interferenze e consumo di suolo agricolo.
116287	27/06/2025	Soc. F.I. S.r.l.	1.Presenza di un diritto di passaggio a favore della particella 156: va garantita la compatibilità con la servitù di elettrodotto. 2.L'area è già autorizzata per un impianto fotovoltaico (cantierizzazione da agosto-settembre 2025): rischio di interferenze con le opere. 3.Planimetria non sufficientemente precisa: la servitù è accettabile solo se il tracciato sarà collocato lungo il margine occidentale e con oneri tecnici a carico del richiedente. 4.Possibile sovrapposizione con l'area destinata alla siepe di mitigazione: necessaria verifica di compatibilità o valutazione di tracciati alternativi.

Le note con le osservazioni dei Sigg. M. e della Società F.I. s.r.l. sono state trasmesse con nota prot.n. 120766 del 04/07/2025 alla società JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L., la quale ha proceduto con l'invio delle proprie controdeduzioni mediante la nota protocollata con il n. 126746 del 14/07/2025.

- A. Valutate le osservazioni presentate dai Sigg. M. e le controdeduzioni della società proponente si ritiene che le motivazioni avanzate dai proprietari, volte a modificare il tracciato, non siano meritevoli di accoglimento per le ragioni riportate di seguito.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è considerata un'attività di interesse pubblico in linea con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) del dicembre 2019. Tale piano mira ad accelerare il processo di decarbonizzazione e a promuovere l'evoluzione del sistema energetico verso una struttura principalmente basata su fonti rinnovabili. L'obiettivo prioritario è diversificare le fonti di approvvigionamento energetico orientandole verso forme di energia green.

La normativa statale e regionale (D.Lgs. 387/2003, DAL 28/2010 e DAL 125/2023) ha previsto un utilizzo controllato del territorio anche a fini energetici, non contrastante con interessi di carattere generale, fra i quali quelli ambientali, paesaggistici e di programmazione urbanistica.

La conformità del progetto di cui trattasi ai presupposti di legge, garantisce il contemperamento degli interessi pubblici (sistema alternativo di approvvigionamento energetico) con quelli privati (coltivazione agricola e tutela della proprietà). Orbene, il progetto presentato comporta l'occupazione di superficie nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Regione Emilia Romagna con la DAL 125/2023 al punto 6.

Nello specifico, l'impianto consentirà di creare le condizioni necessarie a non compromettere la continuità agricola, garantendo al contempo una sinergica ed efficiente produzione energetica

Si segnala, inoltre, che con nota prot. n. 126746 del 14/07/2025 la Società proponente ha controdedotto alle osservazioni dei Sigg. M. (prot. n. 111343 del 19/06/2025), precisando in relazione al punto a) quanto segue:

"[...] già una volta, anche su istanza della Società M. G. e M. G., nel corso dell'iter autorizzativo del progetto in oggetto, si è dovuto provvedere alla modifica del progetto del cavidotto elettrico che collega la cabina di consegna presente all'interno del nostro impianto, alla Cabina Primaria.

Questo ha comportato un aggravio sia in tema di tempistiche relative all'iter autorizzativo, sia in tema economico per la Scrivente.

In particolar modo, in risposta al punto a), si segnala che già con protocollo n. 0_PG2024_142162 del 02/08/2024, era stata avanzata dai Sigg. M. la richiesta di spostare il tracciato del cavo interrato della linea di MT di progetto che avrebbe dovuto collegare la nuova cabina di progetto con la linea di MT aerea esistente (collegamento all'epoca previsto sul palo esistente sulla particella n. 39 del fg. 28 di proprietà appunto dei Sigg. M.). La proposta alternativa avanzata dai proprietari del terreno in sostituzione a quella sopra descritta, corrispondeva esattamente a quella che viene ora strumentalmente contestata dagli stessi. Dette osservazioni devono ritenersi pertanto inconsistenti e del tutto prive di pregio [...]"

L'elettrodotto di connessione, come specificato nel preventivo di connessione n. 345955423 elaborato dal gestore della rete di distribuzione, sarà interrato per una lunghezza totale di circa 2,45 chilometri. Si evidenzia che tale infrastruttura che sarà interrata a 1,5 m di profondità, interesserà solo marginalmente una porzione di circa 284 metri lineari del terreno appartenente ai sigg. M., precisamente le particelle nn. 58, 12, 7, 39 del foglio 28, la cui estensione areale è di 146.015 metri quadrati. È pertanto importante sottolineare che l'impatto sull'area in questione sarà estremamente limitato, coinvolgendo una frazione infinitesimale del terreno (circa 0,78 %).

È da notare che l'elettrodotto non comporterà la realizzazione di alcuna struttura sopraelevata, garantendo così che non si verifichino interferenze con l'attività agricola dei sigg. M.. Di conseguenza, non sembra sussistere alcun pregiudizio effettivo nell'uso agricolo del terreno da parte dei Sigg. M..

Considerando che il progetto in questione deriva dalla fondamentale funzione pubblica di produzione di energia elettrica attraverso l'impianto, la cui energia prodotta sarà immessa nella rete del distributore di energia (e-distribuzione spa) per il beneficio della comunità locale, si rende necessario effettuare un bilanciamento tra l'interesse pubblico rappresentato dalla fornitura di energia elettrica e l'interesse privato legato alla coltivazione del terreno.

Alla luce della ponderazione tra interessi pubblici e privati, si giunge alla conclusione che l'opera proposta presenta un *interesse pubblico prevalente*, finalizzato al perseguimento dello sviluppo sostenibile e

alla transizione ecologica rispetto l'interesse privato comunque tutelato. Pertanto, si ritiene possibile concludere il procedimento con l'approvazione del progetto così come proposto dalla società istante, poiché la sua realizzazione contribuirà significativamente al beneficio e al progresso della comunità mediante la fornitura di energia elettrica, minimizzando contemporaneamente gli impatti negativi sull'attività agricola privata del terreno interessato dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione.

B. Valutate le osservazioni presentate dalla Società F.I.s.r.l. e le controdeduzioni della società proponente si ritiene che le motivazioni avanzate dalla proprietà, volte a modificare il tracciato, siano parzialmente accoglibili per le ragioni riportate di seguito, mantenendo per semplicità di lettura il medesimo elenco:

1. diritto di passaggio preesistente: la particella 156 del foglio 26 è intestata ad altra ditta pertanto l'osservazione non è pertinente. Tuttavia per maggiore chiarezza si evidenzia che la servitù di passaggio insistente sulla predetta particella è compatibile con la servitù di elettrodotto (linea interrata), in quanto la servitù successiva (come quella per un elettrodotto) non impedisce l'esercizio del diritto preesistente, come nel caso di un cavo interrato che non occupa la superficie, pertanto entrambe le servitù possono coesistere;
2. interferenze con opera di pubblica utilità: l'elettrodotto di connessione, come specificato nel preventivo di connessione n. 345955423 elaborato dal gestore della rete di distribuzione, sarà interrato a 1,5 m di profondità per una lunghezza totale di circa 2,45 chilometri. Si evidenzia che tale infrastruttura interesserà solo marginalmente una porzione di circa 117 metri lineari del terreno appartenente alla Società F.I. S.r.l., la cui estensione areale è di 4.760 metri quadrati. È da notare che l'elettrodotto non comporterà la realizzazione di alcuna struttura sopraelevata, di conseguenza non sembra sussistere alcun pregiudizio effettivo di tipo operativo ed economico;
3. rappresentazione tecnica e vincoli progettuali: considerato che la scala delle planimetrie progettuali, comprese quelle agli atti di questa Agenzia relative all'impianto fotovoltaico già autorizzato, non consente di definire con esattezza le posizioni della fascia da asservire sulle particelle n. 829 e 830 del foglio 26, si accoglie l'osservazione di cui al punto 3. In particolare, il provvedimento di autorizzazione a favore della Società Juwi Energie Rinnovabili S.r.l. per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, nonché a favore della Società E-distribuzione S.p.A. per la costruzione e l'esercizio delle opere di connessione, contiene le seguenti prescrizioni a carico del Gestore di rete:
 - verificare, in sede di progettazione esecutiva e comunque preliminarmente ai lavori di posa del cavo, la compatibilità tra la siepe perimetrale dell'impianto autorizzato e la fascia di asservimento dell'elettrodotto;
 - definire, in funzione della suddetta verifica, il puntuale posizionamento del cavo al fine di assicurare la compatibilità delle fasce di rispetto della linea MT interrata con le opere di mitigazione paesaggistica dell'impianto autorizzato;
 - collocare, ove tecnicamente possibile, la linea elettrica lungo il margine occidentale delle particelle n. 829 e 830 del foglio 26.
4. compatibilità con le misure di mitigazione: questa Agenzia accoglie l'osservazione al fine di garantire la compatibilità tra l'area destinata alla siepe di mitigazione e la fascia da asservire. In particolare, in fase di progettazione esecutiva caratterizzata da un dettaglio maggiore, le eventuali interferenze saranno verificate come indicato nel punto 3. La linea interrata non dovrà impedire la realizzazione della siepe, e eventuali adattamenti saranno concordati con le parti interessate dalla realizzazione degli interventi;
5. aspetti economici: riguardo gli aspetti economici si evidenzia che saranno oggetto della procedura espropriativa di competenza del comune al quale saranno trasmessi gli elaborati progettuali e l'autorizzazione. La determinazione delle indennità per la servitù di elettrodotto sarà svolta secondo quanto previsto dal DPR 327/2001.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.